



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
02 - CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE**

Assunto il 22/12/2022

Numero Registro Dipartimento 2044

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17017 DEL 22/12/2022

Oggetto: Patto per lo Sviluppo della Calabria. Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, avente ad oggetto: “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse”. Decreto n. 11196 del 17/09/2019. Intervento: Interventi urgenti disposti dalla Procura di Reggio Calabria sul depuratore di loc. Cacili. Soggetto Attuatore: Comune di Bagnara Calabria (RC). Codice SIURP: 221315. Liquidazione saldo

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la legge regionale 13/03/1966, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” e, in particolare, l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del dirigente con funzioni di dirigente generale;
- gli artt. 16 e 17 del d.lgs. 30/03/2001, n. 165, e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2661 del 21/06/1999, avente ad oggetto “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla l.r. n.7/96 e dal d.lgs. n.29/93 e ss.mm.ii.”;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 21/06/1999, avente ad oggetto “Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la legge regionale 04/02/2002, n. 8, recante “Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”, e, in particolare, gli artt. 43 e 45;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 770 del 11/11/2006, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (cfr. art. 7 della legge regionale n. 31/2002);
- la legge regionale 03/03/2002, n. 34, e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;
- la legge regionale 10/11/1975, n. 31, e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 22/09/1998, n. 10, art. 37 bis, e la legge regionale 17/08/2005, n. 13, art. 21;
- il d.lgs. 23/06/2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato ed integrato dal d.lgs. del 10 agosto 2014, n. 126;
- la legge 07/08/1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge regionale 04/09/2001, n. 19, recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;

VISTI:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 159 del 20/04/2022, avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 30/04/2022, avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47 del 04/05/2022, con il quale è stato conferito all’ing. Salvatore Siviglia l’incarico di dirigente generale reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”;

- il decreto n. 4605 del 27/04/2022, con il quale è stato conferito all'ing. Francesco Costantino l'incarico di dirigente reggente del Settore "Ciclo Integrato delle Acque" del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente";

VISTO il decreto legislativo 18/04/2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la Direttiva 91/271/CE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la legge regionale 18/05/2017, n. 18, recante "Disposizioni per l'organizzazione del servizio idrico integrato";

VISTA la legge regionale 20/04/2022, n. 10, recante "Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente";

(Patto per lo Sviluppo della Calabria)

VISTI:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 160 del 13/05/2016 con la quale è stato approvato il "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento per il territorio", stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta della Regione Calabria il 30/04/2016;
- la delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 267 del 15/11/2016, avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse", che comprende l'assegnazione delle risorse finalizzate al finanziamento del Patto per lo sviluppo della Regione Calabria, approvato con la citata deliberazione n. 160/2016;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 3 del 12/01/2018 con la quale è stato rimodulato il "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento per il territorio", stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta della Regione Calabria il 30/04/2016;
- la Linea di Azione 2.3 "Rischio Ambientale" – Tema Prioritario "Servizio Idrico Integrato", del Patto per la Calabria, che prevede risorse per interventi di risanamento degli impianti depurativi soggetti e/o potenzialmente soggetti a procedure di infrazione comunitaria per l'importo di € 148.500.000,00;

(POR Calabria 2014/2020. Linee di Azione e criteri)

VISTI:

- il POR Calabria 2014/2020, ed in particolare l'Asse prioritario 6 "Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale", Obiettivo specifico 6.3 "Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e ridurre le perdite di rete di acquedotto", Azione 6.3.1 "Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili";
- i criteri di selezione del POR Calabria FESR 2014/2020, approvati, giusta nota prot. 108139 del 04/04/2016 del Presidente della Giunta Regionale, con procedura di consultazione scritta avviata con nota prot. 41615 del 10/02/2016;

(Direttiva 91/271/CEE e d.lgs. 152/2006. Procedura di infrazione. Task force. Nota Ministero Ambiente prot. 24444 del 15/11/2017)

VISTI:

- la Direttiva 91/271/CE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- la nota prot. 4853 del 31/03/2014, avente ad oggetto "Costituzione in mora – Infrazione n. 2014/2059", con la quale il Segretariato Generale della Commissione Europea ha rimesso gli esiti della verifica condotta in ordine agli adempimenti previsti dalla direttiva 91/271/CEE del 21/05/1991, in materia di trattamento delle acque reflue urbane; in particolare, per la Calabria è stata riscontrata la non conformità agli articoli 3 (reti fognarie per le acque reflue urbane) e 4 (trattamento delle acque reflue urbane) della Direttiva 91/271/CEE per 130 agglomerati;
- la nota prot. 24444 del 15/11/2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare ha anticipato i contenuti degli esiti dei controlli effettuati dalla Commissione Europea al 31/12/2014, su 590 agglomerati, di cui 73 in Calabria, in potenziale procedura di infrazione;

(Programma degli interventi)

VISTO il "Programma degli interventi nel settore della depurazione (messa in conformità degli agglomerati ai sensi della direttiva 91/271/CEE), di cui alla Procedura di infrazione n. 2014/2059, ovvero alla nota del Ministero Ambiente prot. 24444 del 15/11/2017", predisposto dall'allora competente Dipartimento regionale "Presidenza", che definisce compiutamente gli interventi da realizzarsi per la risoluzione delle problematiche sopra rappresentate (cfr. Procedura n. 2014/2059 e nota MAAT prot. 24444/2017);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 34 del 08/02/2018, avente ad oggetto "POR Calabria 2014/2020. Azione 6.3.1. Patto per lo sviluppo della Calabria, approvato con DGR n. 160 del 13/05/2016. Programma degli interventi nel settore della depurazione (messa in conformità degli agglomerati ai sensi della direttiva 91/271/CEE). Procedura di infrazione n. 2014/2059 e nota Ministero Ambiente prot. 24444 del 15/11/2017";

(Ulteriori interventi nel settore della depurazione)

VISTO il decreto del Dirigente Generale dell'allora competente Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" n. 11196 del 17/09/2019, avente ad oggetto "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Programma degli interventi nel settore della depurazione. Decreto di impegno della somma di euro 3.630.722,99, approvazione schema di convenzione e ammissione a finanziamento", con il quale sono stati ammessi a finanziamento ulteriori interventi riferiti al comparto della depurazione, per l'importo di € 4.348.722,99, a valere sulle risorse assentite dal Patto per la Calabria;

CONSIDERATO CHE tra gli interventi ricompresi nell'Allegato al decreto n. 11196 del 17/09/2019, figura quello denominato "Interventi urgenti disposti dalla Procura di Reggio Calabria sul depuratore di loc. Cacili" – Soggetto Attuatore: Comune di Bagnara Calabria (RC), per l'importo di € 96.700,00;

(Liquidazione 1^a anticipazione. Decreto n. 4981 del 04/05/2020)

VISTO l'art. 6 dello schema di Convenzione approvato con decreto n. 11196/2019 che prevede la corresponsione dell'anticipazione, pari al 25% del finanziamento assentito, alla sottoscrizione della stessa;

CONSIDERATO CHE in data 24/01/2020, con Convenzione rep. 6428, sono stati disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Regione Calabria e il Comune di Bagnara Calabria, da ciò discendendone il maturare delle condizioni per il trasferimento della prima anticipazione, nella misura del 25% del finanziamento assentito, pari ad € 24.175,00;

VISTO il decreto n. 4981 del 04/05/2020 con il quale, in considerazione di quanto precede, è stata disposta la liquidazione della somma di € 24.175,00, quale prima anticipazione;

(Liquidazione saldo)

VISTO il decreto n. 2530 del 10/03/2022 con il quale è stata disposta la proroga al 31/12/2022 della scadenza della Convenzione rep. 6428 del 24/01/2020, di disciplina dei rapporti intercorrenti tra la Regione Calabria e il Comune di Bagnara Calabria, riferiti all'attuazione dell'intervento di cui si discute;

VISTO l'art. 6 della Convenzione rep. 6428 del 24/01/2020 che, espressamente, prevede la corresponsione del saldo del finanziamento assentito alla presentazione della documentazione tecnica, amministrativa e di spesa elencata nel medesimo articolo;

VISTA la nota prot. 24451 del 01/12/2022, con la quale il Comune di Bagnara Calabria ha rimesso la documentazione tecnica, amministrativa e di spesa, riferita alla realizzazione dell'intervento di cui si discute, per l'importo complessivo di € 61.000,09, di cui € 59.754,81 per lavori allo stato finale ed € 1.245,28 per incentivi per il personale tecnico ex art. 113 del d.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO CHE dall'esame della documentazione trasmessa è possibile procedere al trasferimento in favore del Comune di Bagnara Calabria della somma di € 36.825,09, pari alla differenza tra l'importo complessivo delle spese sostenute e documentate (€ 61.000,09) e l'anticipazione corrisposta con decreto n. 4981/2020 (€ 24.175,00);

ATTESTATO CHE per l'intervento di cui si discute non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria Generale la preventiva compensazione di cassa, in quanto trattasi di intervento rientrante nella materia della depurazione per come previsto dalla deliberazione n. 315 del 14/07/2017;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 492 del 14/10/2019, avente ad oggetto "Atto di indirizzo diretto alla riscossione coattiva dei crediti vantati dalla Regione Calabria nei confronti dei comuni della Calabria per la somministrazione di acqua per uso idropotabile (periodo 1981-2004)", che regola la riscossione dei crediti nei confronti dei Comuni della Calabria;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE alla liquidazione di cui si discute non è applicabile l'art. 48 bis del DPR n. 602/73, trattandosi di mero trasferimento di fondi tra pubbliche amministrazioni che realizzano una diversa allocazione di risorse finanziarie all'interno dello Stato, non correlate a prestazione alcuna del beneficiario;

VISTO l'impegno di spesa n. 5054/2022 - in precedenza impegno n. 5747/2021, n. 5904/2020 e n. 6964/2019 - quest'ultimo assunto sul capitolo U9090901601 con decreto n. 11196/2019;

VISTA la checklist di richiesta di mandato contabile n. 374235, generata telematicamente sul sistema SIURP, in atti al Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente";

VISTA la “Proposta di liquidazione n. 13618 del 21/12/2022”, generata telematicamente ed allegata al presente atto;

ACCERTATO, attraverso l'attività istruttoria posta in essere, che sono stati acquisiti tutti i documenti comprovanti il diritto del creditore, che gli atti risultano regolari e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa, ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 8/2002;

DATO ATTO CHE si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 14/03/2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

ATTESTATA l'avvenuta verifica in ordine alla completezza, coerenza e correttezza in SIURP, del corredo informativo (avanzamento procedurale, fisico e finanziario);

PRESO ATTO del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 - Aggiornamento 2022, approvato dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 36 del 31/01/2022;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 118/2011;
- la legge regionale 27/12/2021, n. 36, recante “Legge di stabilità regionale 2022-2024”;
- la legge regionale 27/12/2021, n. 37, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 599 del 28/12/2021, avente ad oggetto “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022– 2024 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 600 del 28/12/2021, avente ad oggetto “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118) oggetto: “Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021/2023”;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, a termini delle richiamate disposizioni legislative,

DECRETA

1. Le premesse e l'allegata “Proposta di liquidazione n. 13618 del 21/12/2022” costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di autorizzare il Settore “Ragioneria Generale” ad emettere mandato di pagamento in favore del Comune di Bagnara Calabria (RC), per l'importo di € 36.825,09 - Proposta di liquidazione n. 13618 del 21/12/2022 - per la realizzazione dell'intervento denominato “Interventi urgenti disposti dalla Procura di Reggio Calabria sul depuratore di loc. Cacili. Soggetto Attuatore:

Comune di Bagnara Calabria (RC). Codice SIURP: 221315, ammesso a finanziamento con decreto n. 11196 del 17/09/2019.

3. Di imputare la spesa discendente dal presente provvedimento sull'impegno n. 5054/2022 - in precedenza impegno n. 5747/2021, n. 5904/2020 e n. 6964/2019 - quest'ultimo assunto con decreto n. 11196/2019 sul capitolo U9090901601, che presenta la necessaria disponibilità.
4. Di riservarsi con successivo atto l'approvazione delle spese effettuate dal Comune di Bagnara Calabria sulla base dei criteri di ammissibilità della spesa.
5. Di trasmettere il presente atto al Comune di Bagnara Calabria.
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Francesco Viscomi

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO COSTANTINO

(con firma digitale)